

Attività di protezione delle piante nel frutteto a giugno

Автор(и): ас. Кирил Кръстев, Институт по декоративни и лечебни растения – София

Дата: 09.06.2025 *Брой:* 6/2025



Le condizioni meteorologiche di giugno saranno favorevoli a un aumento del potenziale infettivo dei patogeni fungini – monilia tardiva negli alberi da frutto, ticchiolatura del melo e del pero, se queste malattie non sono state controllate in precedenza. Nel corso del mese, nei frutteti devono essere proseguiti i trattamenti contro carpocapsa, tignole minatrici e afidi. Condizioni più adatte per effettuare i trattamenti fitosanitari si creeranno nella prima metà della prima e nella maggior parte dei giorni della seconda decade.

Nei vivai di alberi da frutto

Nei vivai, nei semenzai e nelle piantagioni madri con portinnesti clonali e di cotogno prosegue il controllo di malattie e parassiti.



Ticchiolatura (Venturia inaequalis) sul melo

I vivai di melo e pero e le piantagioni madri vengono irrorati con un prodotto a base di rame –poltiglia bordolese all'1%, Funguran OH 50 WP – 150-250 g/da, Champion WP – 0,3%, Capper Key – 180-300 g/da contro la ticchiolatura e con un insetticida piretroide – Decis 100 EC – 7,5-12,5 ml/da, Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/da), Efcymentrin 10 EC (15 ml/da) o Dipel 2X (0,1%) contro gli insetti defogliatori e con uno dei prodotti – Afinto (14 g/da), Mospilan (25 g/da), Teppeki (14 g/da), Closer 120 EC (20 ml/da, e in caso di forte infestazione 40 ml/da) contro gli afidi. Le irrorazioni proseguono fino al termine dell'accrescimento.

Le cultivar di melo e pesco suscettibili all'oidio, così come i portinnesti clonali di melo, vengono irrorati ogni 8-10 giorni con un prodotto a base di zolfo – Sulphur WG 600 g/da, Solfo 80 WG – 750 g/da.



Le cultivar di ciliegio acido e dolce, così come i portinnesti di magaleppo, vengono irrorati ogni 8-10 giorni con Syllit 544 SC – 125 ml/da contro la corineo (cilindrosporiosi).

I portinnesti clonali di cotogno e le piantine di pero nei semenzai vengono irrorati con un prodotto a base di rame – poltiglia bordolese all'1%, Funguran OH 50 WP – 150-250 g/da, Champion WP – 0,3%, Capper Key – 180-300 g/da contro le maculature fogliari brune a intervalli di 10 giorni fino al termine dell'accrescimento.

In presenza di cocciniglia di San José e ifantria, si effettua l'irrorazione rispettivamente con un insetticida piretroide – Decis 100 EC – 7,5-12,5 ml/da, Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/da), Efcymentrin 10 EC (15 ml/da) o Dipel 2X (0,1%) contro l'ifantria. I nidi di bruchi dell'ifantria vengono tagliati e bruciati.

Nei frutteti



A giugno, svolano le falene della prima generazione della carpocapsa del susino. Le femmine depongono le uova sui frutticini. I bruchi schiudono una settimana dopo l'ovideposizione, penetrano e si nutrono della polpa del frutto, scavando gallerie dirette verso il peduncolo.

Vengono posizionate trappole a fasce avvelenate per la distruzione dei bruchi della seconda generazione della carpocapsa del susino. I frutti bacati caduti – mele, pere, susine, noci – vengono raccolti per ridurre la densità di popolazione della seconda generazione delle carpocapse. Vengono posizionate trappole a feromoni per catturare gli adulti della carpocapsa, al fine di determinare i tempi di irrorazione contro la loro seconda generazione. Vengono ispezionate le trappole a fasce non avvelenate per determinare l'inizio del volo delle falene della seconda generazione delle carpocapse.



Adulto della carpocapsa del melo

A giugno, i bruchi della prima generazione della carpocapsa del melo provocano danni. Penetrano nei frutti e si nutrono dei semi nella camera seminale. In seguito al danno, i frutti cadono prematuramente.

Per determinare il livello di infestazione e la necessità di irrorazione contro la seconda generazione della carpocapsa del melo, vengono esaminati in totale 2500-3000 frutti di melo di varie cultivar, raccolti da diversi alberi sparsi nel frutteto. Se l'infestazione è inferiore al 2%, non si procede all'irrorazione.

I frutti bacati caduti vengono raccolti e distrutti per ridurre la densità di popolazione delle carpocapse di seconda generazione.

I frutti bacati di nocciolo vengono raccolti e distrutti per ridurre la densità di popolazione del balanino del nocciolo.

Viene effettuato il monitoraggio per rilevare le prime macchie di ruggine sulle foglie di susino e per seguire lo sviluppo delle tignole minatrici e degli acari.

Prosegue il rilevamento nei frutteti per individuare gli alberi infetti da virosi e per marcarli.

Vengono posizionate esche avvelenate (patate, carote o altri ortaggi imbevuti di Actellic 50 EC, Biona Sincar – 4 l per 1 kg), oppure viene interrato Mesuroi Schneckenkorn (250 g/da) contro il ratto talpa. Utilizzando una piccola pala o delle pinze, l'esca viene posizionata nelle gallerie del ratto talpa.

Contro la cocciniglia di San José, il trattamento viene effettuato con un insetticida piretroide – Decis 100 EC – 7,5-12,5 ml/da, Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/da), Efcymentrin 10 EC (15 ml/da).

I nidi di bruchi dell'ifantria che vengono rinvenuti vengono tagliati e bruciati, e i frutteti infestati vengono trattati con Dipel 2X (0,1%).

Nel corso del mese, i meli vengono irrorati due volte con un prodotto a base di zolfo – Sulphur WG 600 g/da, Solfo 80 WG – 750 g/da o con uno dei prodotti – Systhane 20 EW – 0,03%, Luna Experience – 50-75 ml/da, Flint Max 75 WG – 0,02% contro l'oidio.

I pescheti vengono irrorati con un prodotto a base di zolfo – Sulphur WG 600 g/da, Solfo 80 WG – 750 g/da o con uno dei prodotti – Systhane 20 EW – 0,03%, Luna Experience – 50-75 ml/da, Flint Max 75 WG – 0,02% contro l'oidio, e con un insetticida piretroide – Decis 100 EC – 7,5-12,5 ml/da, Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/da), Efcymentrin 10 EC (15 ml/da) contro la tignola orientale del pesco, Anarsia, cetonia, afidi e cocciniglie, bruchi defogliatori, e con uno dei prodotti – Valmec (60-96 ml/da), Apollo 50 SC (40 ml/da), Nissorun 5 EC (0,05%), Naturalis (100-150 ml/da) contro gli acari.

Una seconda irrorazione dei pescheti viene effettuata dopo 10-12 giorni con un insetticida piretroide – Decis 100 EC – 7,5-12,5 ml/da, Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/da), Efcymentrin 10 EC (15 ml/da) contro Anarsia e con un prodotto a base di zolfo – Sulphur WG 600 g/da, Solfo 80 WG – 750 g/da o uno dei prodotti – Systhane 20 EW – 0,03%, Luna Experience – 50-75 ml/da, Flint Max 75 WG – 0,02% contro l'oidio.



Ruggine sul susino

I susineti vengono irrorati con Signum (45 g/da) contro la ruggine e Chorus 50 WG (45 g/da) contro la monilia, e con uno dei prodotti – Carpovirusine (100 ml/da), Madex Top (10 ml/da), Dipel DF (50-150 g/da), Sineis 480 SC (20-37,5 ml/da), Delegate 250 WG (30 g/da), Avant 150 EC (33,3 ml/da), Dekka EC (30 ml/da), Decline 2,5 EC (30 ml/da), Lamdex Extra (60-100 g/da) contro la carpocapsa del susino. In caso di elevata densità di popolazione di acari e afidi, il trattamento viene effettuato con uno dei prodotti – Valmec (60-96 ml/da), Apollo 50 SC (40 ml/da), Nissorun 5 EC (0,05%), Naturalis (100-150 ml/da) e con Teppeki (14 g/da), Mospilan (25 g/da), Closer 120 EC (20 ml/da, e in caso di forte infestazione 40 ml/da), rispettivamente.

I pereti infestati da psilla del pero e cimici vengono trattati con un insetticida piretroide – Decis 100 EC – 7,5-12,5 ml/da, Sumicidin 5 EC (0,02%), Aficar 100 EC (15 ml/da), Efcymetrin 10 EC (15 ml/da).

I cotogneti vengono irrorati con Chorus 50 WG (45 g/da) contro la monilia e le maculature fogliari brune, e con uno dei prodotti – Carpovirusine (100 ml/da), Madex Top (10 ml/da), Dipel DF (50-150 g/da), Sineis 480 SC (20-37,5 ml/da), Delegate 250 WG (30 g/da), Avant 150 EC (33,3 ml/da), Dekka EC (30 ml/da), Decline 2,5 EC (30 ml/da), Lamdex Extra (60-100 g/da) contro la carpocapsa.

Gli albicoccheti vengono irrorati con un insetticida piretroide – Decis 100 EC – 7,5-12,5 ml/